

BOLOGNA FOOTBALL FANS

Fanzine ufficiale dei Forever Ultras & Freak Boys Anno3 Num.1 19-09-04
Distribuzione gratuita *Indirizzo e-mail* : bolognafootballfans@libero.it

ORA COME ALLORA



LA STESSA..

..FEDE!

EDITORIALE

BELLA REGAZI! Ci ritroviamo dopo quattro mesi per il debutto casalingo del nostro BFC in questo campionato 2004-05 che per noi è un'annata speciale in quanto i Forever Ultras compiono 30 anni!! Ne è passata di acqua sotto ai ponti da quel settembre del 1974 quando gli allora esistenti gruppi 'Commandos' e 'Brigate' si unirono in un unico gruppo che da lì in poi non lascerà mai solo il Bologna. Innumerevoli trasferte, coreografie, scontri, battaglie; tantissimi i ragazzi che hanno fatto parte di questo gruppo e purtroppo tanti anche quelli che ci guardano dal cielo. Vedremo quindi di onorare al meglio questo importante traguardo raggiunto!!

Il campionato scorso è finito con il saluto al nostro capitano Beppe Signori nell'ultima gara casalinga con il Lecce, celebrando l'avvenimento con una bella coreografia realizzata insieme al resto della curva e con la trasferta di Verona contro il Chievo dove nel dopo partita ci siamo scontrati con gli omini blu. In seguito abbiamo organizzato l'importantissima manifestazione nazionale di Movimento Ultras proprio qui a Bologna sabato 19 giugno, anche qui insieme agli altri gruppi, e il risultato è stato eccezionale. Per la cronaca dell'avvenimento e del resto della nostra estate ultras vi rimandiamo alle pagine seguenti della fanza, dove troverete prima il 'diario' e alcuni racconti dettagliati. Ulteriori dimostrazioni che le nostre proteste contro questo sistema calcio e contro la repressione siano giustificate sono state lo scandalo delle scommesse, per le quali dovevano esserci punizioni esemplari per società e giocatori e invece quasi niente (tra l'altro nell'inchiesta, come hanno fatto giustamente notare i tifosi del Chievo, sono finite solo società medio-piccole, non le grandi intoccabili nonostante gli evidenti risultati combinati nel finale del campionato scorso), il caso Napoli, società con debiti insanabili inspiegabilmente iscritte, la serie C1 divisa in Est e Ovest e non più in Nord e Sud...insomma un'estate pallonara molto simile a quella scorsa. Anche sul fronte della repressione le cose non sono affatto migliorate, a partire dall'ennesima ingiustizia subita dai diffidati di Bologna-Roma ai quali proprio in agosto è stata confermata la firma (nonostante il Tar avesse annullato la diffida, sentenza non riconosciuta dalla questura!!) e in più deve stare lontano dallo stadio e dalle strade adiacenti nei giorni della partita!! Una cosa vergognosa!! Siamo inoltre venuti a conoscenza di diffide date ad appartenenti ad altre tifoserie in cui si vieta di assistere a qualsiasi manifestazione sportiva, magari con relative firme!! Come al solito due pesi e due misure: pene esemplari per gli ultras, mentre gli imbroglioni e i malfattori del mondo del calcio impuniti o quasi.

Per quanto riguarda il nostro Bologna, perso capitano Signori che ha ceduto la fascia a Carlo Nervo, bandiera rossoblu (bella Carlo, te la meriti!!), abbiamo preso Zagorakis, capitano di quella Grecia che contro ogni pronostico ha vinto gli europei...una sconfitta quindi per il calcio dei ricchi miliardari, compresi quelli nostrani che più che giocatori sembrano fotomodelle e che si lamentavano per le scarpe strette o per l'abbigliamento!! Sulla carta non abbiamo una brutta squadra, tra l'altro c'è il buon Carletto Mazzone fin dall'inizio a differenza dell'anno scorso, per cui, nonostante la prova negativa di Cagliari, siamo fiduciosi e speriamo lo siate anche voi, anche se c'è stato un vistoso calo di abbonamenti (speriamo che chi non l'ha fatto se ne penti!!).

Oggi prima della partita faremo qualcosa contro la repressione, e poi gran tifo per il Bologna (con qualche ovvio insulto alla squadra del presidente del consiqllo!)...come sempre seguiteci con passione e buona lettura!!

DIARIO DELL'ESTATE ULTRAS

Elenchiamo qui di seguito i fatti salienti della nostra estate in ordine cronologico, raccontando meglio alcuni eventi nelle pagine seguenti

- **Dom 16-05 Chievo-Bologna**, ultima del campionato 03-04: quella che doveva essere una tranquilla gita fuori porta si è trasformata in una battaglia con i vestiti uguali!! Leggetevi il resoconto e capirete meglio!!

- **Mer 02-06 4° Torneo del Bae** a Venezia, a cui abbiamo partecipato come 'Bologna Antirazzista', squadra mista composta da Urb, Freak e FdI Fortitudo

- **Sab 19-06 Manifestazione nazionale di Movimento Ultras** proprio qui a Bologna, organizzata dai Gruppi della Curva Andrea Costa. Circa 8000 persone provenienti da tutta la penisola in strada per dire NO ALLA REPRESSIONE, NO AL CALCIO MODERNO senza il benché minimo incidente

- **Da Ven 02-07 a Dom 04-07** Alcuni nostri ragazzi, a titolo personale, partecipano per la prima volta al 4° 'Raduno Antirazzista Internazionale' di Terni, organizzato dagli ultras locali. Bel posto, bel concerti, ma nell'unico dibattito che c'è stato non si è parlato di razzismo ma della fermezza con cui livornesi e ternani portano avanti il progetto 'Resistenza Ultras', criticando la scelta di chi aderisce a Movimento Ultras sfilando anche con tifoserie di destra. Una posizione che non condividiamo in quanto prima di tutto siamo contrari alla politica in curva, e poi per lottare contro repressione e calcio moderno occorre mettere da parte qualsiasi tipo di rivalità e divisione.

- **Da Mer 07-07 a Dom 11-07** Ottava edizione dei **Mondiali Antirazzisti** a Montecchio. Due le formazioni ultras dalla Curva Andrea Costa: 'Bologna Antirazzista' e 'Freak Boys'. Partite di calcio e, per la prima volta, di basket, oltre ad impegno sociale, concerti, stand gastronomici, dibattiti e divertimento.

- **Dom 18-07** Partenza del Bologna FC per il ritiro di Vipiteno e ancora una volta, purtroppo, nessuna presentazione ufficiale della squadra alla tifoseria.

- **Gio 22-07** Incontro ufficiale a Milano fra Movimento Ultras (nella delegazione due i bolognesi) e alcuni importanti rappresentanti di FIGC e Lega Calcio. Il documento da parte loro è stato visionato, alcuni punti li hanno considerati interessanti, ma non basta, occorre che facciano qualcosa di concreto!!

- **Mer 04-08 Pessima notizia per i diffidati di Bologna-Roma: l'appello della questura è stato accolto, per cui si confermano la 'firma' e, contro la sentenza del TAR, la lontananza dallo stadio e dalle vie adiacenti' i giorni delle partite!!** L'ennesimo abuso di potere, l'ennesima ingiustizia!!

- **Sab 14-08** Dopo le partitelle a Vipiteno e a Dimaro, a cui qualche ragazzo è andato a titolo personale, prima uscita ufficiale del gruppo a Ferrara per il 'Trofeo Giuseppe Campione'. Il BFC ha battuto 1-0 la Spal (gol di Pecchia), davanti a circa 250 bolognesi. Una decina gli Urb presenti con due standardi (quello con il logo e quello per i diffidati costretti a firmare anche per le amichevoli!!). protagonisti di una 'zampironata' e cinque Freak.

- **Sab 21-08** Amichevole a Cesenatico dove il BFC batte 2-0 la squadra greca dell'Iraklis in cui gioca il nostro grande ex capitano Beppe Signori (ma c'è chi era convinto di giocare contro il Cesenatico!!). Più di 2000 i bolognesi presenti, tra cui una trentina di Urb e Freak.

- **Mer 25-08** presenti i nostri due gruppi anche nell'amichevole contro i greci del Panionios a San Lazzaro. In campo pareggio senza reti.

- **Sab 28-08** Presenti al triangolare di Rimini una quindicina tra Urb e Freak. Vinto 4-0 gli arabi del Al Ahli, ma perso per 0-1 con il Rimini.

- **Sab 04-09** Amichevole col Chievo a Ferrara vinta per 1-0, presenti 6 Freak, un centinaio i bolognesi

Domenica 16-05-04 CHIEVO-BOLOGNA 2-1

Per l'ultima trasferta del campionato fissiamo il ritrovo in bocciofila alle 10 per poi partire mezz'ora dopo, ma c'è subito un intoppo al pullman: la testata del motore va in fumo, per cui dobbiamo attendere il mezzo sostitutivo. Si parte quindi intorno alle 11,30 col torpedone riempito da Ultras, Freak, i ragazzi del Club del 'Corrad Group' e 4 FdI Fortitudo; c'è anche il ragazzo di Verona, venuto apposta per far balotta con noi nonostante giocasse 'in casa'!! Grandioso!! Visto che si chiude il campionato, la trasferta dovrebbe (sottolineiamo dovrebbe, perché poi non sarà proprio così...) essere tranquilla, organizziamo una festiciola in pullman a base di panini con salume, patatine, fragole con panna, vino rosso e birra...festa riuscita benissimo tra l'altro (complimenti agli organizzatori!!).

Arrivati al 'Bentegod' un'oretta prima dell'inizio del match, entriamo (finalmente un prezzo popolare...solo 5€), attacchiamo gli striscioni e montiamo 4 bandieroni (2 Urb, quello delle Girls e quello dei Freak), che sventoleremo per tutta la partita insieme ad altre bandiere. Al fischio di inizio esponiamo lo striscione con scritto I CAMPIONATI FINISCONO LE DIFFIDE RIMANGONO (già mostrato ai diffidati alla partenza, una piacevole sorpresa per loro), che poi attaccheremo in balaustra sopra ai nostri striscioni per tutta la partita. I bolognesi in totale sono 250. Partiamo anche abbastanza bene con i cori, e nel giro di 22 minuti viene fissato il risultato finale: vantaggio nostro con Pecchia, poi il Chievo ribalta il risultato. Un po' si smarrimento ma si cerca di cantare ancora.



All'inizio della ripresa i 'vestiti uguali' ci riservano una brutta sorpresa: premesso che già i ragazzi della Vecchia Guardia hanno avuto qualche problema all'ingresso, due giovani Urb vengono bloccati e intimiditi nei bagni da due tutori del disordine per una 'sigaretta artigianale' e, non contenti, al terzo gol del Chievo (annullato) un poliziotto ci provoca facendo il tre con le dita, al che partiamo verso di loro... ma ci saranno solo battibecchi verbali. Tornati al nostro posto, il nostro primo coro è contro gli omini blu, e lo stesso 'fenomeno in divisa' di prima applaude provocatoriamente (complimenti vivissimi!!!). Continuiamo a cantare un po' per il Bologna, un po' contro le divise blu, esultiamo per la retrocessione del Modena, salutiamo ancora il nostro capitano Beppe Signori e, finita la partita, raccogliamo tutto e con calma ci avviamo all'uscita dove succede il finimondo: il tutto nasce perché qualcuno vuole andare a prendere la maglia lanciata da Bellucci che è finita nel parterre sotto di noi, e gli omini blu non volevano, per cui hanno fatto partire una violenta carica fin dentro al parcheggio, dove ci ricompattiamo per difenderci dall'ennesimo abuso di potere. Gli scontri dureranno una decina di minuti...gli sbirri erano vere e proprie belve inferocite, nel trambusto sentiamo che uno di loro dà la carica al grido di 'Spazzolamoli!!!' (con chiaro accento romano!!), altri addirittura minacciano di ammazzarci!! Noi comunque, seppur in pochi e solo con le aste delle bandiere (e non con casco e manganello!!) li abbiamo fronteggiati senza alcun timore, anche perché stavamo subendo una carica ingiustificata e senza motivo (se devono dar sfogo alle loro frustrazioni che vadano da un'altra parte e, soprattutto, non a spese dei cittadini onesti che lavorano!!).

Si riparte alle 17,30 pieni di rabbia e ammaccati per quanto accaduto, ma anche

orgogliosi di essere stati lì tutti quanti ad affrontare i nostri peggiori nemici. Al primo motta ci fermiamo per rinfrescarci e, soprattutto, per recuperare un po' di ghiaccio per le manganellate subite. Finiamo poi cibi e bevande rimaste dal mattino, poi altra sosta a Carpi per motivi fisiologici e altro battibecco con i funzionari della volante che ci ha seguito fino a Bologna. A Modena notiamo su un ponte un bello striscione con scritto **Bentornati** (chissà chi son stati quei mattacchioni...) e di fianco una volante dei caramba che lo stava staccando (non avete problemi più grandi!?!). Arrivo in bocciofila alle 20, dove ci aspettano alcuni diffidati. Si chiude così il tour 2003-04: quella che doveva essere la trasferta più tranquilla del campionato si è trasformata in una battaglia con le forze del disordine... e non certo per colpa nostra!!

02-06-04 4° TORNEO DEL BAE

Partiti verso le 11 dal baretto con una macchinata, arriviamo verso le 13 a Zelarino, quartiere veneziano in terraferma dove si disputa il 4° Torneo del Bae. Siamo circa una ventina tra Urb, Freak e un ragazzo scudetto della FdI (il resto del gruppo era impegnato in gara 2 della finale scudetto con Siena), il nostro team è *Bologna Antirazzista*. Una volta iscritta la squadra e indossata la 'divisa da gioco', andiamo su una tribunetta per la presentazione del torneo ed per una foto di gruppo di tutte le squadre partecipanti che sono ben 32: oltre a noi ed ai gruppi e club del Venezia Mestre, presenti BG Modena, cosentini, Curva Nord Maurizio Alberti Pisa, 1982 Pistoia, Ultras Ancona; da Milano e Vicenza squadre miste di ultras e militanti dei centri sociali; alcuni ultras bresciani, bergamaschi e montevarchini a titolo personale, senza squadra; formazioni di immigrati e centri sociali, fra cui *La Rebeldia Bologna*, ossia la palestra popolare del TPO. Il torneo non è competitivo, e tutti coloro che vi partecipano hanno comunque vinto, in quanto per un progetto importante come l'Estadio del Bae e, in ricordo di un grande ultras, e per dire no al calcio moderno, alla repressione ed al razzismo si ritrovano, mettendo da parte ogni rivalità, tante realtà ultras e non. Tutto il ricavato degli stand culinari e della vendita del materiale finanziano il progetto. Inizia il torneo e sui nostri risultati calcistici meglio sorvolare...siamo in girone con Comunità Moldava di Marghera, Gruppo Oronzo Canà Venezia Mestre e Ultras Ancona, e il match in cui abbiamo presi meno gol (6!!) è contro questi ultimi...in totale zero punti, 4 gol fatti e 25 subiti!! Ma ribadiamo che non è il risultato che conta, l'importante è essere presenti e sostenere questo progetto oltre ogni rivalità. Il torneo viene vinto dall'*Fc Clandestino* (formata da cittadini migranti che vivono e lavorano nel veneziano) e, appena finita la finale, arriva dal cielo un acquazzone infernale che costringe i presenti a ripararsi sotto i gazebo per un bel po' di tempo. Calmata la bufera si passa alla premiazione di tutte le squadre partecipanti e, dopo saluti e ringraziamenti vari (e complimenti agli organizzatori) ritorniamo a Bologna in serata.



Ci sono stati poi altri due incontri sull'Estadio del Bae, uno a Montecchio durante i Mondiali Antirazzisti e un altro informale durante il 'Global Beach' al Lido di Venezia il 7 settembre a cui sono andati due dei nostri. In sintesi sembrano

risolti i problemi con le autorità locali nel Chiapas, per cui i lavori stanno procedendo e, se tutto va bene, termineranno nella primavera del 2005. Sono previste due brigate di lavoro per ottobre e per dicembre. Tali argomenti, insieme ad eventuali progetti futuri una volta terminato questo, verranno approfonditi in un'assemblea che si terrà qui a Bologna indicativamente a fine ottobre. Come sempre vi terremo aggiornati!!

19-06-04 MANIFESTAZIONE MOVIMENTO ULTRAS

Ci eravamo lasciati a metà maggio che non sapevamo ancora se organizzavamo o meno la manifestazione nazionale ultras a Bologna. Non nascondiamo che all'inizio i dubbi e le perplessità erano tanti, a molti sembrava una cosa più grande di noi, ma dopo la riunione di Arezzo, ove è emerso che in quel momento la piazza più adatta ad ospitare l'evento era proprio la nostra, ci siamo guardati bene in faccia e abbiamo capito che era una grande occasione per rifare dopo tanto tempo qualcosa di importante a livello ultras sotto le Due Torri, e se eravamo riusciti a lavorare insieme per la coreografia dedicata a Beppe, perché non potevamo riuscirci per un evento così importante per tutti gli ultras al di là degli scazzi, delle diversità di opinioni e di vedute? Si è quindi formato un gruppo di lavoro, composto da elementi di tutti i gruppi portanti dell'Andrea Costa, che si trovava tutti i lunedì per organizzare la manifestazione in ogni minimo dettaglio (percorso, permessi, accoglienza, acqua da distribuire ai manifestanti, ecc...), fintanto che è arrivata la fatidica data: sabato 19 giugno 2004. In settimana (martedì 15) c'era stata una riunione in Lega a Milano prima della quale una ventina di rappresentanti di Movimento Ultras (da Bologna 4 persone, più bresciani, milanisti, doriani, bergamaschi, avellinesi) hanno consegnato alla stampa il manifesto del Movimento e parlato con il vice presidente della Lega, che ha dato la disponibilità ad un incontro, mentre al giovedì (17-06) a Bergamo c'è stata una conferenza stampa per presentare l'evento. La partenza era fissata alle 14 dal parco di Villa Angeletti in Via Carracci, ma già dal mattino un centinaio di noi erano già operativi. Man mano che si avvicinava l'ora fatidica il parco si riempiva di gruppi o singoli provenienti da ogni angolo della penisola (i più lontani da San Cataldo e Favara, in Sicilia), ma arrivavano anche notizie di molti gruppi che viaggiavano in pullman che erano in ritardo a causa del traffico intenso, per cui la partenza è stata posticipata alle 15, ora in cui invece era previsto di fermare il corteo, sedersi e fischiare questo calcio. La scelta dell'ora non era casuale, in quanto è l'ora ideale di inizio di tutte le partite (in settimana tra l'altro la Lega aveva approvato la partita alle 13!!).

Alla partenza le tifoserie (77 del calcio, 7 del basket, per un totale di 8000 partecipanti secondo gli organizzatori, 6000 secondo la questura) erano disposte in ordine alfabetico: in testa al corteo gli atalantini, tra i più numerosi insieme a bresciani, milanisti (solo Brigate e Commandos), cavesi, sambenedettesi e modenesi. Ottima la partecipazione di noi bolognesi, tanti ragazzi (circa 450 tra calcio e basket) hanno aderito grazie anche al nostro tam tam su radio e giornali locali e volantini attaccati in tutta la città. Durante il corteo molti di noi andavano avanti e indietro per vedere se tutto era a posto e per distribuire l'acqua. Nel nostro



spezzone avevamo esposto quattro striscioni: SPEGNIAMO LA TV... ACCENDIAMO LA CURVA - DIVISI DAI COLORI UNITI NEI VALORI (esposto anche all'ingresso di Villa Angeletti poiché racchiudeva il senso della giornata) - CONTRO IL CALCIO MODERNO ULTRAS ALL'ANTICA - DIAMO UN CALCIO ALLA REPRESSIONE. Avevamo inoltre preparato una maglietta uguale per tutti, con scritto davanti *No al calcio moderno e alla repressione* e dietro semplicemente *Bologna*, così che la indossava anche la Fossa dei Leoni Fortitudo, in fondo al corteo con gli altri gruppi del basket. Noi invece davanti avevamo tre ragazzi di Belluno (più uno di Castelfranco Veneto) preceduti dagli avellinesi che insieme ai bresciani, che invece erano dietro di noi, hanno lanciato alcuni cori contro la repressione veramente belli. Il corteo da Via Carracci si è poi snodato per Via Indipendenza, Via dei Mille, con gli sguardi della gente impegnata nello shopping che erano un mix di incredulità, curiosità e approvazione. Arrivati in Piazza dei Martiri (dove nessuno si è tuffato nella fontana), ci siamo fermati e il Boccia, leader della curva bergamasca, dal camioncino ha letto i punti (contenuti nel manifesto di Movimento Ultras) per cui eravamo lì a sfilare:



- **il NO a questo sistema calcio** No al caro prezzi ed a qualsiasi tentativo di trasformare gli stadi in centri commerciali, no alla follia di spalmare ogni giornata di campionato su quasi tutti i giorni della settimana (compromettendo la stessa regolarità del campionato).
- **il NO all'attuale gestione fallimentare del sistema calcio** Chiedendo regole nuove e certe, organi di controllo sui bilanci, una drastica riduzione degli ingaggi dei calciatori, assoluto divieto di rateizzazione dei debiti, netta divisione dei ruoli tra Lega Calcio e Federazione Gioco Calcio, divieto di cambiare le regole in corso.
- **il NO al proliferare di leggi speciali e la conseguente repressione** Senza chiedere (né pretendere) nessun tipo di immunità e senza voler rinnegare la nostra chiara matrice "ultras", ma chiedendo solo il "comune diritto" di non dover sottostare a leggi evidentemente incostituzionali, quali ad esempio l'arresto in flagranza differita, ed a tutti quei provvedimenti, quali diffide indiscriminate, che vengono comminati, sempre più spesso, preventivamente e indipendentemente dalla reale responsabilità in reati da stadio. Chiediamo inoltre il ripristino dei treni speciali, una minore militarizzazione degli stadi e l'introduzione di un codice identificativo sulle divise e sui caschi dei tutori dell'ordine, così come avviene in molti paesi europei. Chiediamo infine la possibilità di comperare i biglietti del settore ospiti il giorno della partita, abolendo così una normativa che si è dimostrata controproducente e fonte di disagi e tensioni sia per i tifosi stessi, che hanno visto costantemente lesa la propria libertà di movimento, sia per le forze dell'ordine, spesso in difficoltà nella gestione dell'ordine pubblico. Tutte misure che, se adottate, contribuirebbero a ridurre di gran lunga molte delle situazioni di tensione dentro e fuori gli stadi.

Da tutto il corteo è partita la risposta e il consenso generale con 8000 fischietti, per fischiare appunto questo sistema calcio.

Alla ripartenza il corteo si è snodato per Via Don Minzoni, Via Parmeggiani, Via Zanardi per finire poi da dove si era partiti, Villa Angeletti.

Il corteo è filato liscio, senza nessun tipo di incidente (per l'ennesima volta i veri ultras hanno dimostrato che in queste occasioni sanno andare oltre alle rivalità), la partecipazione è stata ottima (nonostante l'assenza di alcune curve storiche, ma non giudichiamo le scelte altrui), il perché della manifestazione l'abbiamo ben evidenziato, quindi alla fine abbiamo potuto brindare all'ottima riuscita dell'evento, nella speranza di ottenere qualcosa...ma anche se non otterremo nulla, non possiamo e non dobbiamo accettare passivamente tutto ciò che ha portato alla deriva il calcio e l'assfissante repressione nei nostri confronti.

In seguito alla manifestazione e alla visione del documento di Movimento Ultras alcuni rappresentanti dello stesso sono stati invitati giovedì 22 luglio ad un incontro a Milano con alcuni rappresentanti di Lega e FIGC. Il documento è stato letto, alcune proposte di quest'estate della stessa Lega prendevano spunto dal documento, ma ciò non basta, ed è importante che comunque si riconosca che le proposte siano il frutto del lavoro del movimento. Ci sono state poi le ferie di mezzo per cui tutto un po' si è fermato, nonostante i soliti paciughi del mondo del calcio, comunque è previsto a breve termine un altro incontro tra il movimento e la Lega. I primi punti di discussione saranno la vendita dei biglietti nei settori ospiti anche il giorno della partita, nonché uno stadio a misura di tifoso e le partite tutte alle 15, senza comunque tralasciare tutti gli altri. Prevista anche una riunione di Movimento Ultras, nel frattempo è stata lanciata la campagna 'Due pesi due misure' per le prime due giornate di campionato (bello lo striscione dei bresciani contro la Juve: PER SOCIETA' E CALCIATORI MANO LEGGERA, PER GLI ULTRAS ZERO TOLLERANZA...CI AVREMMO SCOMMESSO!)

MONDIALI ANTIRAZZISTI 04

Ottava edizione dei Mondiali Antirazzisti e anche questa edizione non poteva mancare la nostra partecipazione, quantitativamente inferiore alle ultime edizioni, ma non per questo meno sentita. Due le formazioni di ultras bolognesi schierate a Montecchio: *Bologna Antirazzista*, presente fin dalla prima edizione, composta da alcuni ragazzi degli Urb 74 e della FdI Fortitudo, che ha raccolto 5 punti 'rischiando' quasi una storica qualificazione, e i *Freak Boys* che purtroppo hanno raccolto un solo punto. Sempre da Bologna presenti i team di *Progetto Ultra*, *Palestra Popolare La Rebeldia* del TPO, *Radio Fujiko*, *Amnesty Bologna* e altri ancora. I risultati in campo comunque non contano, l'importante è il valore della manifestazione, in quanto il razzismo con lo sport non deve c'entrare nulla. Un'importante novità ai campeggi è stata la raccolta differenziata, per il resto, come sempre, oltre alle partite, stand gastronomici, concerti, mostre e banchetti. Alla domenica mattina c'è stato anche il dibattito *Quale futuro per gli ultras?* che sinceramente non è stato granché e per niente costruttivo. La Coppa dei Mondiali Antirazzisti l'hanno vinto le BG Modena che, oltre ad un'attività antirazzista fatta tutto l'anno nelle scuole e allo stadio, hanno gestito ottimamente uno dei ristoranti tutti i giorni dalle 7 di mattina alle 4 di notte, mentre il torneo di calcio l'hanno vinto gli Ultras della Cavese. A Bologna Antirazzista la 'Coppa Amici', per l'importante aiuto all'organizzazione durante il torneo, infatti diversi di noi erano nello staff.



Presente alla manifestazione anche l'ex stopper del Pisa Paul Elliot, sensibile a questa causa, mentre il contributo del 'grande calcio italiano' è stato una lettera di sostegno, magliette e gagliardetti da parte del Chievo, un messaggio dal Pescara, alcuni gagliardetti autografati da Roberto Baggio da parte del Brescia. Altra novità è stato il primo torneo di basket antirazzista, vinto da *Amnesty Bologna* contro *Mad Crew Siena*. Gli ultras fortitudini presenti, oltre ad aver organizzato il torneo, hanno vinto la 'Coppa Carnevale' per il tifo espresso durante le partite.

Domenica 12-09-04 CAGLIARI-BOLOGNA 1-0

Il campionato 2004-05 comincia con una trasferta non proprio agevole...optiamo quindi per la soluzione più economica, ossia il traghetto, anche se sappiamo che dovremo stare in giro 3 giorni (che per far balotta va poi anche bene...). Come Urb raccogliamo una decina di prenotazioni, veramente poche, anche se bisogna tener conto delle diffide, del costo e delle ferie che non tutti possono chiedere. Ci troviamo quindi a mezzogiorno di sabato in bocciofila per partire una quarantina di minuti dopo con due auto mentre un'altra partirà un po' più tardi. Sosta a Siena dove ci riuniamo e troviamo anche la macchina degli 'All The Bancons'; viaggio tranquillo fino a Civitavecchia, dove troviamo i tifosi del Club, anche loro in traghetto, e dove viene a salutarci un ragazzo della Colonia Romana residente lì. Alle 18.30 parte la nave con una trentina di bolognesi a bordo e, visto che prima di arrivare in Sardegna dovranno passare parecchie ore, ci organizziamo per far passare il tempo: cibarie e bevande varie, sigarette di nostra produzione, foto ricordo, vari giri sulla nave, veramente bella (per noi poi che di solito viaggiamo in pullman sfatti o treni di ultima...) e poi si inizia con il torneo di briscola. Verso le 23 i primi cedono e vanno a dormire, a ruota poi ci va il resto della comitiva (chi per terra, chi occupando abusivamente le poltrone e chi nei divanetti del bar).

Risveglio al mattino dopo aver dormito più o meno comodamente, e alle 9.30 siamo a Cagliari, convinti di poter andare in spiaggia vista la bella giornata, tant'è vero che eravamo forniti di costume di bagno e telo da mare...ma ad attenderci c'era invece un mini esercito di vestiti uguali che ci hanno inchiodato chiedendoci documenti e biglietto stadio. Passi il biglietto stadio, ma perché i documenti?!? Gli altri passeggeri della nave sono andati tranquillamente e giustamente dove pareva loro, perché invece chi porta una sciarpa al collo deve subire questo trattamento?!? Dopo un po' di discussioni, otteniamo di dare i documenti ma sotto la nostra visione (e non che se li portino via per poi ridarceli), e invece dentro si segnavano tutte le generalità su un foglio...eppure ci avevano anche assicurato che sarebbe stato solo un controllo per vedere se c'era qualche diffidato...ma ci hanno anche detto che non era una 'schedatura' ma si segnavano semplicemente i nostri nomi perché se ci capitava qualcosa (tipo che ci rubavano il portafoglio...) avevano le nostre generalità!!



Che non ci prendano per il culo almeno!! Fatto sta che con questa storia ci hanno inchiodato per più di due ore al porto!! Verso le 11.30 è arrivato l'autobus dall'aeroporto con a bordo i ragazzi del Freak e Vg (anche per loro schedatura all'arrivo!), poi ci hanno portato in un ristorante a Quartu S.E. Alcuni di noi sono

comunque andati a mangiare, un gruppettino invece si è staccato per andare a fare un po' di 'spesa proletaria' in paese. Abbiamo anche bevuto dell'ottimo vinello locale portato al porto da un ragazzo della VG che era già in vacanza in Sardegna.

Arriviamo allo stadio un'oretta prima della partita, attacchiamo lo striscione 'Ultras' (non poteva mancare alla prima di campionato del 30° anno del gruppo), più lo standardo dei diffidati. In tutto siamo una cinquantina di bolognesi (decisamente pochi per essere la prima di campionato!). All'inizio accendiamo una fiaccola, mentre VG e Freak sventolano i loro bandieroni. Il nostro tifo nel primo tempo non è neanche male per quelli che siamo, anche dopo lo svantaggio, mentre nella ripresa siamo praticamente inesistenti come il Bologna in campo...quando poi Giunti ha sbagliato il rigore (chisseneffrega se dubbio!) ci scende la catena del tutto. La tifoseria isolana, nonostante la promozione, non riempie il S.Elia (la cui agibilità è temporanea! E poi parlano di sicurezza...), e nella curva Nord c'è solo lo striscione degli Sconvolts (più un 'onore ai diffidati'), mentre nell'abituale settore dei Furiosi c'è un vuoto. Il gruppo canta per tutta la partita, ma raramente viene seguito dal resto della curva. Prima della partita fanno cori pro diffidati che noi applaudiamo, mentre la curva di fianco a noi (la Sud, popolata da semplici tifosi) fischia; la stessa curva sud fa partire un 'chi non salta è un bolognese', non seguito dalla Nord, dopo il rigore sbagliato.

Finita la partita i giocatori ci salutano e poi via verso il porto in autobus. Le ore da trascorrere in nave, che parte alle 18, saranno un po' di più perché ferma anche ad Arbatax, comunque dopo aver visto "90° minuto", passa la delusione per una trasferta che non è stata proprio delle migliori e si ricomincia a bere, mangiare e giocare a carte, anche se rispetto all'andata la gente si ingubbia prima. Arriviamo alle 10.30 di lunedì mattina a Civitavecchia e, tanto per chiudere in bellezza, una nostra macchina ha una ruota a terra!! Riparato in fretta il guasto, ci riforniamo di panini presso un alimentari e poi via verso la nostra Bologna, dove arriviamo in bocciofila poco prima delle 16. **RICOMINCIA IL CAMPIONATO, CONTINUA LA REPRESSIONE!!**

Mer. 15-09-04 TERNANA-BOLOGNA 1-3 (Coppa Italia)

Il sorteggio dei sedicesimi della Coppa Italia ci porta a Terni, dove siamo stati una sola volta dodici anni fa...una trasferta che non fu proprio tranquilla, per cui nell'attesa c'è un po' di tensione. Ci troviamo alle 16 in bocciofila e parliamo un'ora dopo in una quindicina di Urb (con noi anche un All The Bancons e un Fdl Fortitudo) a bordo di tre macchine. Due soste subito a Castel S.Pietro e a Faenza per ritrovarci e per aspettare uno dei nostri che pensava giocassimo il giorno dopo(!) e poi via a busso verso l'Umbria, anche se la E45 è un disastro, piena di lavori in corso. Tra una pippa e l'altra arriviamo davanti al 'Liberati' alla fine del primo tempo, e il Bologna sta vincendo 2-1. All'ingresso battibecchi con gli omini blu in quanto volevano che solo uno di noi andasse a fare i biglietti (per una volta un prezzo popolare, 5€) per tutti, ma visto che siamo in gruppo rispondiamo o tutti a fare i biglietti o tutti dentro. Uno di loro in particolare, nascondendosi dietro la divisa, fa il fenomeno con uno dei nostri offendendolo, per poi chiedergli i documenti appena entrato, minacciandolo di portarlo via. Terranno poi il nostro fuori dallo stadio fino a dieci minuti dalla fine, poi lo lasciano entrare con la minaccia che se succede un qualsiasi casino lo arrestano (l'alternativa era che seguisse i vestiti uguali in questural!). Non ci siamo proprio!! Ancora una volta abbiamo subito l'ennesimo abuso di potere!!

Tornando alla cronaca, lo striscione Ultras è stato appeso all'intervallo, dentro troviamo una quindicina di persone fra cui due ragazzi della Colonna Romana, i Freak, Vg e Socmel (arrivati prima di noi) per un totale di una trentina di bolognesi. Anche se in pochi cerchiamo di cantare, pur stando attenti a cosa succedeva al nostro che era fuori in pessima compagnia (e Bellucci che segna proprio mentre quasi tutti siamo fuori per difenderlo), i Freak sventolano le loro bandiere, e alla fine festa grande per la vittoria con mini sciarpata dopo aver staccato gli striscioni. La curva di casa non è piena e, per via delle tante diffide, non espone gli striscioni dei gruppi ma solo 'Resistenza Ultras'. Nonostante la sconfitta cantano abbastanza di continuo (contro di noi un paio di volte), mentre l'ultimo quarto d'ora solo cori anti Mazzone (probabilmente per il suo passato a Perugia e per il loro gemellaggio con i bergamaschi che lo odiano). I ternani di fianco a noi invece ci gridano più volte 'napoletani' e 'zingari' (bah...). Usciti dallo stadio tutto tranquillo, imbocchiamo la E45 verso le 23, sosta tutti insieme in un motta vicino a Terni e poi via verso Bologna dove arriviamo verso le 3. **ANCHE A TERNI PRESENTI...BELLA REGAZI!!**

TRIBUNE ORO, PLATINO...CHE SKYFO!!

Se ne è parlato tanto della nuova tribuna vip del Dall'Ara che inaugura proprio oggi. Fondamentalmente non ce ne potrebbe fregare di meno in quanto la nostra casa è la curva e la nostra mentalità è distante anni luce da quella dei frequentatori abituali della tribuna vip, ma vedere che si investono tanti soldi per rifare un settore già di per sé esclusivo e snob, contro quindi uno dei nostri principi per cui lottiamo insieme alle altre tifoserie aderenti a Movimento Ultras, ossia uno stadio con prezzi popolari accessibile a tutti, mentre in curva non si fa niente per esempio per rendere meno pericoloso quel maledetto fossato dove più di una persona ha rischiato la vita cadendoci dentro nel corso degli anni ci fa girare un po' i c...

SETTORE OSPITI

Per l'esordio stagionale al Dall'Ara ci troviamo di fronte la tifoseria milanista, guidata ancora da FOSSA DEI LEONI, nata nel 1968, e dalle BRIGATE ROSSONERE del 1975, posizionate al secondo anello della Curva Sud, affiancate da numerose sezioni sparse per la penisola e da gruppi minori tipo PANTHERS (del 1976), VECCHIA GUARDIA, ALTERNATIVA ROSSONERA, AVANGUARDIA, SQUADRACCIA e altri. Sotto nel primo anello troviamo gli storici COMMANDOS TIGRE affiancati da RAMS e SCONVOLTS. Mentre Brigate e Commandos partecipano attivamente alle iniziative di Movimento Ultras, la Fossa è fuoriuscita l'aprile scorso in quanto non condivide in pieno il documento e le modalità di protesta. Gemellaggio ufficiale con i bresciani, rispetto reciproco con le curve di Salerno, Reggio Calabria e Venezia Mestre. Numerose le rivalità, a partire da quella cittadina con gli interisti (con cui c'è un patto di non belligeranza dal 1983 per quanto riguarda gli scontri) poi con gobbi, con entrambe le genovesi e le romane, veronesi, viola, bergamaschi. Con noi il gemellaggio è finito nel 1995, dopo non sono mancati incontri ravvicinati, ma negli ultimi anni non è successo niente... in ogni caso occhio perché oggi tra ultras e semplici tifosi saranno in tanti e non solo nel settore ospiti, ma ricordatevi che giociamo noi in casa!

TUTTI A...

PARMA!! Nonostante sia di mercoledì sera, è una trasferta molto vicina, per cui vi invitiamo a partecipare in massa per sostenere i nostri colori!! In treno, in pullman, in macchina, in moto, non importa come, ma venite al Tardini in tanti e con della fotta!! Meglio come sempre se venite con noi, che probabilmente ci muoveremo in treno. Per info potete chiedere oggi ai punti vendita, oppure venite lunedì sera al Sily Bar in Via Civaldi (zona S.Viola, vicino al Cierrebi) dove potrete acquistare anche i biglietti dello stadio.

MATERIALE

Si ritorna al Dall'Ara e ritornano anche i punti vendita dove potete acquistare il materiale dei nostri due gruppi il cui ricavato, sottolineiamo ancora una volta, serve solo e unicamente per finanziare le nostre attività di curva!!

ULTRAS NO PROFIT!! Per ora non c'è materiale nuovo, comunque ne è rimasto ancora di quello dell'anno scorso, nei dettagli:

Maglietta contro la repressione realizzata da Urb e Freak insieme: €8

Forever Ultras: sono disponibili ancora polo rossa (€18), cappellini (€9), t-shirt Urb Girls (€10), felpa Urb Girls (€17), foulard (€5), sciarpa in lana grigia (€10), cuffia (€8) mentre sono rimaste poche scarpe di raso (€9), t-shirt 'Ne sportivi ne ospitali' (solo M e S, €8), toppe (€3), adesivi e pochissime felpe blu con zip (€22) e maglie blu manica lunga (€10).

Freak Boys: disponibili ancora felpe bicolore (€25), cappellini e cuffie (€10), guanti (€10), sciarpa di lana (€10), adesivi piccoli (€1), toppe (€3)

Disponibile ancora il numero 1/2004 de **Il Megafono**, la rivista di Progetto Ultra (€1).

Vi ricordiamo inoltre che è ancora disponibile la videocassetta del film **Quanti siamo quelli che siamo** (€8), da richiedere a 'Progetto Ultra', telefono 051-236634, www.progettoultra.it, mentre per l'acquisto del materiale riguardante il progetto dell'**Estadio del Bae**, compresa la sciarpa rossoblu di lana, rivolgetevi ai ragazzi di All The Bancons.

L'ANGOLO DELLA POSTA

Anche quest'anno potete scrivere alla casella e-mail della fanzine per consigli, suggerimenti, critiche, informazioni, ma non per l'acquisto del materiale o per prenotare le trasferte. Pubblichiamo un'e-mail di **Luca B.:** *ciao io è da qualche anno che vengo in curva Andrea Costa settore Forever Ultras e questo vorrei portare uno striscione con scritto "I POLLEGGIATI" è possibile portarlo oppure ho bisogno del permesso di qualcuno di voi ultrà.....non vorrei andare contro qualche "legge" della curva aspetto una vostra risposta grazie ciao.* Abbiamo già risposto privatamente al ragazzo, comunque per appendere striscioni in curva non c'è bisogno di 'permessi', basta non occupare il posto di quelli che ci sono già, ma piuttosto che addobbare la curva di striscioni di gruppetti e gruppettini (che francamente ormai ce ne sono anche troppi!!), meglio far colore con standardi e bandiere, magari col nome del proprio quartiere o della propria compagnia (il ragazzo ha poi risposto che vuol fare un due aste, che forse è meglio). Salutiamo e ringraziamo per averci scritto anche **Cinno 83, Bisiofoto, Dario di Roma e Luca Coyotes BFC.**